

COPIA



COMUNE DI POMARANCE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 24

In data: 29.04.2016

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2016.-**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 14.30, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	P	GARFAGNINI MARCO	P
FEDELI LEONARDO	P	CALVANI DARIO	P
FABIANI NICOLA	P	CENERINI MELISSA	P
BACCI ILARIA	P	GUCCI DIEGO	P
BIANCIARDI GIANFRANCO	P		
MERCURIALI SARA	P		
ANDREI MARIO	A		
FIDANZI LORIANO	P		
ANTONI MONICA	P		
Totale presenti : 12			
Totale assenti : 1			

Partecipa il Segretario Generale **dr.ssa Eleonora Burchianti** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARTIGNONI LORIS, Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 24 del 29.04.2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2016.-

...omissis.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 12/08/2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti per il Comune di Pomarance;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della L. 147/2013 i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158; in alternativa il comune può commisurare la tariffa nel rispetto del principio e delle modalità individuate dal comma 652 dello stesso articolo 1;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- l'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 dispone che le tariffe della TARI sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- l'art. 1 comma 658 della L. 147/2013, testualmente recita: "*Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche*";
- nel 2015 i risultati raggiunti nella raccolta differenziata, sono stati pari al 48,99 % del totale dei rifiuti smaltiti;
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della L. 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 23 comma 3 del vigente Regolamento della tassa sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- che nel fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, si è tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013 e che si è ritenuto di apportare alcune variazioni dei coefficienti Kd e Kb laddove ciò ha consentito di riequilibrare gli aumenti tariffari maggiormente significativi, mentre è stato utilizzato il Kd massimo per le Attività industriali con capannoni di produzione;

Vista la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);

DATO ATTO che, con Decreto del Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2016, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 degli Enti locali è stato prorogato al 30 aprile 2016;

Viste le linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe redatto da un gruppo di esperti incaricati appositamente da una struttura in house del Ministero dell'economia e delle finanze in collaborazione con la Direzione Federalismo fiscale dello stesso ministero;

Vista la propria precedente deliberazione n. 23 approvata in questa stessa seduta e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con la quale è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2016;

Dato atto che la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche è stata determinata sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e dalle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016 in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge 147/2013;

Tenuto conto della opportunità di adottare la rateizzazione della TARI per l'anno 2016 prevista dall'art. 1 comma 688 della L. 147/2014;

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- il D.L. 16/2014;

Dato atto che per quanto qui non richiamato valgono le disposizioni normative vigenti in materia di Tari ed in particolare quelle contenute nella L. 147/2013;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabili espressi sul presente atto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000;

Con votazione separata e palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze: Consiglieri presenti n. 12; favorevoli n. 8; contrari n. 4 (Garfagnini, Calvani, Cenerini e Gucci);

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2016 le seguenti tariffe della TAssa comunale sui Rifiuti e sui servizi:

A) UTENZE DOMESTICHE

	PARTE VARIABILE		PARTE FISSA	
	Quv*Cu*Kb		Tariffa al mq.	Gettito TOTALE
comp.n.f.	Tv x nucleo	tot.gettito	superficie adatt.	
1	118,88479	132.523,25	0,63379	94.856,02
2	237,76958	203.901,68	0,69274	113.375,25
3	305,70374	115.604,93	0,75170	53.227,16
4	373,63791	72.175,63	0,81066	28.755,03
5	492,52270	19.681,21	0,86225	6.759,32
6 e magg	577,44041	8.990,75	0,90646	3.234,29
		552.877,45	Quf*Ka	300.207,07

B) UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa parte fissa

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	0,61	0,61		5.370	3.275,52	0,18480	992,34
2	Cinematografi e teatri	0,39	0,46	0,46		800	368,00	0,13936	111,49
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,43	0,52	0,52		11.629	6.047,08	0,15754	1.832,01
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	0,81	0,81		76.201	61.722,61	0,24540	18.699,31
5	Stabilimenti balneari	0,45	0,67	0,67		0	0,00	0,20298	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,33	0,56	0,56		1.136	636,16	0,16966	192,73
7	Alberghi con ristorante	1,08	1,59	1,59		7.681	12.212,79	0,48170	3.699,95
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,19	1,19		15.273	18.175,43	0,36052	5.506,38
9	Case di cura e riposo	0,89	1,47	1,47		1.804	2.652,16	0,44535	803,49
10	Ospedali	0,82	1,70	1,70		0	0,00	0,51503	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,97	1,47	1,47		17.832	26.212,94	0,44535	7.941,40
12	Banche ed istituti di credito	0,51	0,86	0,86		623	535,70	0,26054	162,29
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	0,92	1,22	1,22		1.605	1.958,20	0,36961	593,25
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,96	1,44	1,44		645	928,43	0,43626	281,27
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, c	0,72	0,86	0,86		555	477,44	0,26054	144,64
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,08	1,59	1,59		0	0,00	0,48170	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, c	0,98	1,12	1,12		970	1.086,10	0,33931	329,04
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fat	0,74	0,99	0,99		1.137	1.125,63	0,29993	341,02
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	1,26	1,26		1.610	2.028,60	0,38173	614,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	0,89	0,89		57.460	51.139,31	0,26963	15.493,02
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	0,88	0,88		771	678,57	0,26660	205,58
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	9,84	3,25		1.624	5.277,48	0,98461	1.598,85
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,67	4,33	2,67		1.212	3.236,04	0,80890	980,38
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	7,04	2,45		888	2.176,51	0,74225	659,39
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e forma	1,49	2,34	2,34		1.076	2.517,16	0,70892	762,59
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	2,34	2,34		99	231,68	0,70892	70,19
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	10,76	4,23		294	1.245,61	1,28151	377,37
28	Supermercati di generi misti	1,47	1,98	1,98		1.307	2.588,10	0,59986	784,08
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,48	6,58	6,58		0	0,00	1,99346	0,00
30	Discoteche, night club	0,74	1,83	1,83		0	0,00	0,55441	0,00
						209.602	208.533,23		63.176,64

Tariffa parte variabile

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.	tariffa v/m2	tot.gettito	Kg. Teorici
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,98	5.358	1,74736	9.362,87	21.326,03
2 Cinematografi e teatri	3,60	800	1,58052	1.264,42	2.880,00
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,00	9.181	1,75614	16.123,59	36.725,10
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,45	53.422	3,27081	174.733,79	397.995,39
5 Stabilimenti balneari	4,11	0	1,80443	0,00	0,00
6 Esposizioni, autosaloni	3,02	1.136	1,32588	1.506,21	3.430,72
7 Alberghi con ristorante	9,95	3.646	4,36840	15.925,05	36.272,86
8 Alberghi senza ristorante	7,80	7.846	3,42447	26.867,41	61.196,55
9 Case di cura e riposo	8,21	1.804	3,60447	6.503,16	14.812,40
10 Ospedali	7,55	0	3,31471	0,00	0,00
11 Uffici, agenzie, studi professionali	11,00	17.813	4,82938	86.023,36	195.937,50
12 Banche ed istituti di credito	11,00	623	4,82938	3.008,27	6.852,01
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	1.509	3,29276	4.968,78	11.317,50
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,80	645	3,42447	2.207,89	5.028,97
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6,66	555	2,92397	1.623,27	3.697,37
16 Banchi di mercato beni durevoli	9,90	0	4,34644	0,00	0,00
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7,70	970	3,38057	3.278,24	7.466,92
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	1.025	2,98544	3.061,27	6.972,72
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	1.127	3,52106	3.968,23	9.038,54
20 Attività industriali con capannoni di produzione	8,20	44.415	3,60008	159.897,04	364.201,36
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	688	1,75614	1.208,57	2.752,80
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13,00	1.602	5,70745	9.140,48	20.819,50
23 Mense, birrerie, amburgherie	13,00	1.212	5,70745	6.917,43	15.756,00
24 Bar, caffè, pasticceria	14,00	888	6,14649	5.460,35	12.437,18
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12,20	1.072	5,35622	5.741,34	13.077,18
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	13,70	91	6,01478	548,55	1.249,44
27 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	19,00	294	8,34166	2.456,37	5.594,93
28 Supermercati di generi misti	13,51	1.307	5,93311	7.755,29	17.664,42
29 Banchi di mercato generi alimentari	32,00	0	14,04911	0,00	0,00
30 Discoteche, night club	6,80	0	2,98544	0,00	0,00
		159.029		559.551,22	1.274.503,40

C) UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

- di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- di stabilire che le agevolazioni di cui all'art. 15, commi 1 e 2, all'art. 18 e all'art. 19 del regolamento comunale sulla TARI saranno compensate all'interno della struttura tariffaria attraverso la ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti, così come già regolamentato per le agevolazioni di cui all'art. 16 dello stesso regolamento. La copertura finanziaria per il premio di cui all'art. 15 comma 3 è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo relativo all'esercizio cui si riferisce tale iscrizione,
- di stabilire che l'agevolazione di cui all'art. 17 comma 2 del regolamento viene fissata nella misura del 30%.
- di stabilire che l'agevolazione di cui all'art. 18 comma 2 lettera b) del regolamento viene fissata nella misura del 30%;
- Di individuare le seguenti scadenze per il pagamento della TARI 2016:
 - 1° rata 31/10/2016
 - 2° rata 28/02/2017
- di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito informatico del comune ed inviata telematicamente, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), e successive modificazioni entro

30 giorni dalla data di esecutività della presente delibera e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

8. di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ex art. 134, IV comma, D.Lgs. n. 267/2000 con votazione separata e palese espressa nelle forme di legge dalle seguenti risultanze: Consiglieri presenti n. 12; favorevoli n. 12; contrari n. 0.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARTIGNONI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr.ssa Eleonora Burchianti

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Eleonora Burchianti

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 24, del 29.04.2016:**

E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00).

E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni)

E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Prefetto (ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000)

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00);

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Eleonora Burchianti